

**Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato della Campania
Casa circondariale di Benevento**

DECISIONE A CONTRARRE N. 27

OGGETTO: affidamento servizio di fornitura di materiale edile presso la Casa Circondariale di Benevento – CIG. B0AC9047F5

L'AUTORITA' DIRIGENTE

- **CONSIDERATA** la necessità di garantire la manutenzione ordinaria del fabbricato;
- **VISTO** l'art. 4 d.lgs n. 36/2023, secondo cui le disposizioni del codice dei contratti pubblici si interpretano e si applicano in base ai principi del risultato (art. 1), della fiducia (art. 2) e dell'accesso al mercato (art. 3);
- **VISTO** l'art. 13 co 6 nonché l'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) che definiscono l'affidamento diretto come <<l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice>>;
- **VISTO** l'art. 14 d.lgs n. 36/2023 "Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti";
- **VISTO** l'art. 17 commi 1 e 2 d.lgs n. 36/2023, secondo cui le stazioni appalti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici adottano, con apposito atto la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, con il medesimo atto, la stazione appaltante individua anche l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- **VISTI** gli artt. 19 e ss d.lgs n. 36/2023 in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;
- **VISTO** l'art. 48 d.lgs n. 36/2023, secondo cui l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II;
- **VISTO** l'art. 50 d.lgs n. 36/2023, l'art. 50 d.lgs n. 36/2023, che consente alle stazioni appaltanti di procedere ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante ovvero dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- **VISTI** gli artt. 62 e 63 d.lgs n. 36/2023, secondo cui tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto

messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate (secondo le disposizioni dell'art. 63 d.lgs n. 36/2023) e dai soggetti aggregatori;

- **LETTA** la relazione accompagnatoria del Consiglio di Stato al D.lgs n. 36/2023, del 7 dicembre 2022;
- **LETTO** il contributo della Corte dei Conti sul codice dei contratti pubblici del 19 febbraio 2023;
- **DATO ATTO** che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.P.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (ODA), con richiesta di offerta (RDO) o con la "Trattativa Diretta";
- **DATO ATTO** che il servizio oggetto della fornitura è presente sul MEPA e deve avere caratteristiche tecniche specifiche;
- **VERIFICATA** la disponibilità finanziaria sul pertinente **capitolo di bilancio 1687 pg.01**;
- **RITENUTO** di procedere alla individuazione della ditta fornitrice del servizio in parola tramite lo strumento MEPA "**RDO APERTA**" e all'aggiudicazione dell'offerta al prezzo più basso;
- **DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 18 d.lgs n. 36/2023, i contratti pubblici sono stipulati, a pena di nullità, in modalità elettronica, nel rispetto delle disposizioni del d.lgs n. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale).
- Inoltre, il medesimo art. 18 d.lgs n. 36/2023, prevede che in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, il contratto possa essere stipulato anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- **STABILITO** l'importo presunto dell'affidamento di **€ 14.285,10 escluso IVA**;
- **CONSIDERATO** che la Ditta aggiudicataria in riferimento all' art.3 della legge 136/2010, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;
- **CONSIDERATO** il necessario possesso dei requisiti di carattere generale desumibili dagli artt.94 e 95 d.lgs n. 36/2023 e che l'operatore economico può attestare con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione, ai sensi dell'art. 52 d.lgs n. 36/2023, restando comunque salvo il potere della stazione appaltante di procedere a controlli, anche previo sorteggio di un campione, individuato con modalità predeterminate ogni anno;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DETERMINA

- **DI APPROVARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- **DI AFFIDARE** alla Ditta individuata **PUNTO EDIL** tramite lo strumento della "RDO" e al criterio del prezzo più basso;
- **DI PROCEDERE** ad assumere l'impegno di spesa sul pertinente capitolo di bilancio **1687 pg.1**;
- **DI PUBBLICARE** la presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia www.giustizia.it, tenuto anche conto delle disposizioni transitorie previste dall'art. 225 d.lgs n. 36/2023 in materia di pubblicità.

Benevento, 05-03-2024

DECISIONE A CONTRARRE N. 28

OGGETTO: affidamento diretto mediante RDO tramite il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – MePa manutenzione ordinaria impianto delle acque reflue depurazione e trattamento della Casa Circondariale di Benevento anno 2024-2025 (2 anni)

L'AUTORITA' DIRIGENTE

- **CONSIDERATA** la necessità di garantire la manutenzione ordinaria dell'impianto di gestione delle acque reflue con depurazione e trattamento di questo Istituto;
- **VISTO** l'art. 4 d.lgs n. 36/2023, secondo cui le disposizioni del codice dei contratti pubblici si interpretano e si applicano in base ai principi del risultato (art. 1), della fiducia (art. 2) e dell'accesso al mercato (art. 3);
- **VISTO** l'art. 13 co 6 nonché l'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera d) che definiscono l'affidamento diretto come <<l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice>>;
- **VISTO** l'art. 14 d.lgs n. 36/2023 "Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti";
- **VISTO** l'art. 17 commi 1 e 2 d.lgs n. 36/2023, secondo cui le stazioni appalti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici adottano, con apposito atto la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, con il medesimo atto, la stazione appaltante individua anche l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- **VISTI** gli artt. 19 e ss d.lgs n. 36/2023 in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;
- **VISTO** l'art. 48 d.lgs n. 36/2023, secondo cui l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II;
- **VISTO** l'art. 50 d.lgs n. 36/2023, che consente alle stazioni appaltanti di procedere ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante ovvero dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- **VISTI** gli artt. 62 e 63 d.lgs n. 36/2023, secondo cui tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate (secondo le disposizioni dell'art. 63 d.lgs n. 36/2023) e dai soggetti aggregatori;

- **LETTA** la relazione accompagnatoria del Consiglio di Stato al D.lgs n. 36/2023, del 7 dicembre 2022;
- **LETTO** il contributo della Corte dei Conti sul codice dei contratti pubblici del 19 febbraio 2023;
- **DATO ATTO** che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.P.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (ODA), con richiesta di offerta (RDO) o con la "Trattativa Diretta";
- **DATO ATTO** che il servizio oggetto della fornitura è presente sul MEPA e deve avere caratteristiche tecniche specifiche;
- **VERIFICATA** la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di bilancio **1762 pg.01**;
- **RITENUTO** pertanto, opportuno e conveniente provvedere tramite espletamento di apposita procedura di RDO sul MEPA ai sensi dell'art.50 – comma 1 – lettera b) del D. lgs. 36/2023, valutando la migliore offerta tenendo conto del criterio del minor prezzo, con invito rivolto agli operatori economici selezionati iscritti al MEPA per la relativa categoria merceologica;
- **CONSIDERATO** che:
 - il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti difetti di importo inferiore a 5.000 euro;
 - il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di modo che il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta; l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione di questa direzione, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, onorando puntualmente la disciplina del rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla base d'asta; il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, visto che a seguito di pregresse procedure aperte a tutti gli operatori del settore di appartenenza finalizzate alla individuazione del fornitore del servizio, questa direzione ha sempre riscontrato un basso numero di partecipanti; cosicché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;
- **RITENUTO** di procedere alla individuazione della ditta fornitrice del servizio in parola tramite lo strumento MEPA "RDO" invitando n.10 operatori e all'aggiudicazione dell'offerta al prezzo più basso;
- **DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 18 d.lgs n. 36/2023, i contratti pubblici sono stipulati, a pena di nullità, in modalità elettronica, nel rispetto delle disposizioni del d.lgs n. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale). Inoltre, il medesimo art. 18 d.lgs n. 36/2023, prevede che in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, il contratto possa essere stipulato anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- **STABILITO** l'importo presunto dell'affidamento di € 56.876,38;
- **CONSIDERATO** che la Ditta aggiudicataria in riferimento all' art.3 della legge 136/2010, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari.
- **CONSIDERATO** il necessario possesso dei requisiti di carattere generale desumibili dagli artt.94 e 95 d.lgs n. 36/2023 e che l'operatore economico può attestare con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione, ai sensi dell'art. 52 d.lgs n. 36/2023, restando comunque salvo il potere della stazione appaltante di procedere a controlli, anche previo sorteggio di un campione, individuato con modalità predeterminate ogni anno;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DETERMINA

- **DI APPROVARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- **DI AFFIDARE** alla Ditta individuata tramite lo strumento della "RDO" e al criterio del prezzo più basso;
- **DI PROCEDERE** ad assumere l'impegno di spesa sul pertinente capitolo di bilancio 1762/1.

Benevento, 06/03/2023

IL DIRETTORE
Dr. Gianfranco MARCELLO